

# LA CAMPAGNA DI TESSERAMENTO

## PCI: raggiunto il 47 per cento

**Già pagate ventisettemila tessere alla Federazione — Premiate le sezioni di Fidene e Anguillara**

Con i versamenti effettuati sabato sera, sono state pagate all'amministrazione della Federazione 27 mila tessere, pari al 47 per cento dell'obiettivo per il 1964. Numerose sono le sezioni che si sono distinte raggiungendo percentuali molto elevate. Per la città, segnaliamo le seguenti: Fidene 115%, Marranella 100%, Forte Bravetta 100%, Portuense Villini 100%, EUR 95%, Monte Verde Nuovo 90%, San Saba 87%, Nuova Alessandrina 83%, Labaro 82%, Monte Verde Vecchio 82%, Alberone 81%; per la provincia: Anguillara 285%, Mazzano 168%, Campo Limpido 160%, Carchetti 142%, San Polo 123%, Poll 110%, Formello 108%, Madonna della Pace 100%, Rocca Canterano 100%, Rolate 100%, Percelle 95%, Campagnano 92%, Nemi 91%, Santa Maria delle Mole 90%, S. Marinella 89%, Cretarossa 87%, Castel Nuovo di Porto 86%, Mentana 84%, Castel S. Pietro 82%, Collesubito 80%, Cineto 80%, Nettuno 80%. Le sezioni di Fidene e Anguillara hanno quindi vinto la seconda tappa del concorso di emulazione e sono state premiate nel corso della riunione dell'attivo tenutasi venerdì scorso.

I compagni sono impegnati in questi giorni per fare un ulteriore passo in avanti. Per questo, molte sezioni stanno organizzando per i giorni 27, 28, 29, 30 assemblee di fine d'anno, nel corso delle quali saranno festeggiati i nuovi iscritti al partito e sarà fatto il punto e presi nuovi impegni.

## FGC: al lavoro tutti i circoli!

**Domenica due carovane nei Castelli e grande manifestazione a Genzano: obiettivo mille iscritti**

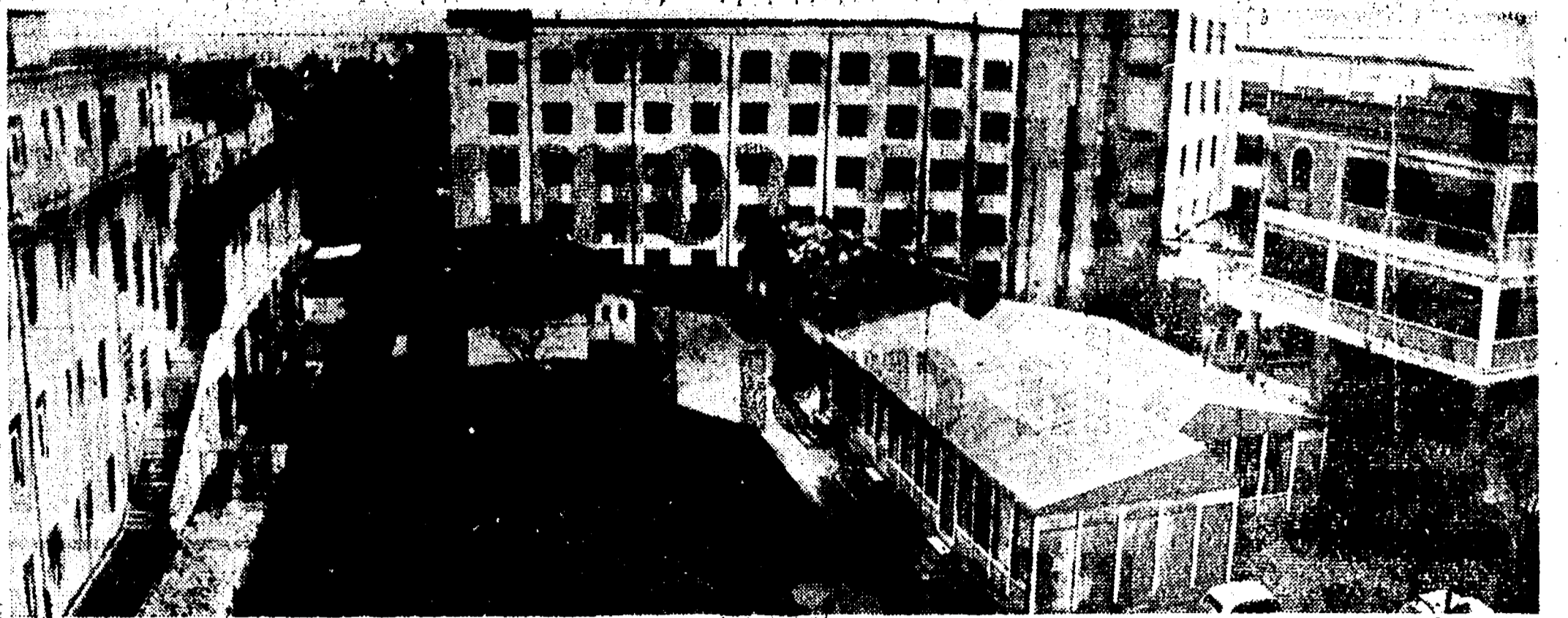
Nel quadro della campagna di tesseramento e reclutamento, la Federazione giovanile comunista romana organizza per domenica prossima, 29 dicembre, una giornata dedicata alla conquista di nuovi giovani alla FGC nei CASTELLI ROMANI. Due carovane propagandistiche attraverseranno tutta la zona stando nei centri maggiori dove, dopo un breve comizio, verrà effettuato il tesseramento giovanile e sarà diffusa NUOVA GENERAZIONE.

Ai giovani della città e della provincia si dà fin da ora appuntamento per il pomeriggio di domenica a GENZANO, dove si svolgerà una grande manifestazione a conclusione della giornata. Si mobilitano quindi fin da ora i circoli di tutte le zone dei CASTELLI, con un intenso lavoro di preparazione e propaganda, per assicurare il massimo afflusso di giovani e per raggiungere per la data stabilita l'obiettivo di mille iscritti alla FGC.

La campagna di tesseramento e proselitismo prosegue con entusiasmo anche in città. Numerosi circoli hanno già raggiunto notevoli risultati e moltissimi giovani (studenti e lavoratori) hanno chiesto per la prima volta la tessera della Federazione giovanile comunista.

Primavalle: 3 aule 26 classi (dominano gli istituti privati)

# Scuola assediata



Questa è la scuola-fantasma di Primavalle. La sua «fotografia» sta in un'aula ospitata da «Rosmini» — che viene frequentata dalle loro educande — che viene frequentata dalle loro educande — alla condizione che sia gli alunni sia gli insegnanti fossero di sesso femminile. Off limits ai ragazzi. Sulla sinistra della «Rosmini» sorge un edificio che ospita un asilo — il più grande e il più attrezzato della zona — gestito naturalmente dalle suore. A destra, un altro edificio, anch'esso delle suore, che fino a qualche mese fa ospitava una scuola gestita dai preti (le suore stanno però attrezzando di nuovo la scuola). Ecco dunque un caso tra i tanti: la scuola statale ridotta a mendicare un po' di spazio; la scuola privata che assedia e la schiaccia con la utilità di un istituto di suore Calasanziane, le quali hanno una preponderanza.

## Gioioso corteo della CRI

# Sarabanda pre-natalizia



La partenza del corteo natalizio della CRI: Rosanna Schiaffino, su una biga imperiale si prepara a vibrare il primo colpo di frusta

## Stasera anche l'Eurovisione fra gli «stand» dei Mercati

Il tempo, dopo giornate di pioggia scatenata, ha retto per tutta la giornata di ieri: a metà mattina un timido soliccio ha rotto le ultime esitazioni e le vie sono state invase da una folla festante di ragazzini e bambine, eccitati dall'atmosfera natalizia e dalla consapevolezza di vivere il primo giorno di vacanza. I genitori, le zie, i nonni non hanno potuto far altro che mettersi in coda e cercare di frenare gli entusiasmi cominciando ad affluire fin dalle otto e mezza del mattino e alle dieci la piazza circondata dalle bancarelle odorose di croccanti e zucchero filato ne era gremita. A spuntellare la sfilata — ci hanno spiegati i gruppetti che avevano accaparrato i posti migliori per dominare la visuale — ci saranno i re Magi, i Papà Natale e Rosanna Schiaffino. Aspetti pure lei e vedrà tutto». Il corteo, organizzato nel quadro della manifestazione promossa dalla CRI e dal sindacato cronisti romani, è partito dal parco dell'Ilton al segnale della bella Rosanna, starter d'eccezione. I caratteristici personaggi paludati in palandrane rosse e soffocati dalle barbe, dai colbacchi e dai baffi candidi montavano vecchie automobili, landò ottocenteschi, e bighe dei Cesari. Calati a valle, precisamente in viale Tiziano, si sono incontrati con l'altro corteo, quello dei re Magi, incaricati di portare una nota d'esultanza: uomini avvolti in costume orientale montavano dignitosi cammelli, pacifici elefanti e ironiche giraffe. È andato tutto bene: fra la divertita curiosità della folla che si acciampava sui marciapiedi il corteo è proseguito per piazza Risorgimento, via Cola di Rienzo, Piazza Navona, piazza Venezia, Largo Tritone e piazza di Spagna. Qui la sfilata si è fermata in piazza del Popolo dove i regali sono stati fagocitati dai modernissimi autocarri della CRI: andranno ad allietare il Natale dei più poveri.

Ieri è stata anche la giornata dei grandi magazzini, letteralmente presi d'assalto per trasformare le ultime briciole della tredicesima in regali e balocchi. È il giorno che l'uso di fare doni per il giorno dell'Epifania è quasi tramontato anche a

## Colpo di mano a Cave

# Venduto un parco

**Il comune lottizza Villa Clementi - Interrogazione presentata al Senato da Carlo Levi e Mammucari**

C'è il pericolo che Villa Clementi — lo splendido parco alberato di ben 13 ettari — sia per sempre negato agli abitanti di Cave. I fascisti che reggono l'amministrazione comunale, infatti, hanno tentato un grosso e scandaloso colpo di mano; hanno approvato la lottizzazione del terreno e una vera convenzione in bianco «da stipulare» — dice la delibera — fra il Comune e la società Fondiaria San Carlo. È un affare di tre centinaia di milioni. Il terreno viene già ceduto a oltre 6.000 lire al metro, ma ora si comincia a parlare di cifre ben più alte. Una vera e propria fortuna per il proprietario: «il povero signor Clementi» come lo ha definito il sindaco, che è l'on. Caradonna del MSI.

In cambio, il Comune riceverà un dirupo un'area di terreno non edificabile, inadatta persino per piantarci dell'erba e che tuttavia, i protagonisti del colpo (fascisti e Clementi) hanno avuto la faccia tosta di valutare ben 30 milioni di lire. La delibera è stata votata dai consiglieri missini, non sarebbe gravissimo, oltreché scandaloso, che l'autorità tutoria la legittimasse. Il prefetto deve invece rigiustarla e aprire contemporaneamente un'inchiesta per scontere i veri motivi per i quali si è giunti a questo voto. Oltre a tutto, a Cave, non c'è piano regolatore e manca persino il piano di ricostruzione: chi può autorizzare le lottizzazioni in queste condizioni?

Ma c'è di più. Sulla villa esiste un vincolo artistico che il vecchio proprietario aveva richiesto nel lontano 1921 temendo l'occupazione della terra da parte dei contadini. E quel vincolo esiste ancora anche se c'è qualcuno, fra i fascisti di Cave, che va in giro sorridente e lascia maliziosamente capire che alle «Belle Arti» ci sarebbe chi è già disposto a chiudere un occhio.

La popolazione è giustamente allarmata e, nel corso di un convegno, ha eletto un comitato unitario del quale fanno parte comunisti, socialisti, repubblicani, indipendenti e democristiani. Si chiede la «pubblica utilità» del parco intero: oltre tutto esso è l'unico vero richiamo turistico per la zona. Interpreti del malcontento della popolazione, il compagno sen. Mammucari e il sen. Carlo Levi hanno presentato una interrogazione al Senato. La speculazione deve essere stroncata. Villa Clementi deve essere vincolata e lasciata alla popolazione di Cave!

## partito

### Manifestazioni

S. BASILIO, ore 20, assemblea con Claudio Cianca. FOR. DI SCHIAVI, ore 20, attivo con De Vito. PIETRALATA, ore 20, attivo con Favelli.

### Convocazioni

Or. 18, LAURENTINA, festa del tesserauto (L'Onofrio). Or. 20, sezione LUDOVISI, Comitato direttivo.

## Il giorno piccola cronaca

Oggi, lunedì 23 dicembre (317°), anno mastice: Vittoria il sole sorge alle 8,2 e tramonta alle 16,42. Luna, 1. quarto oggi.

### Cifre della città

Ieri, sono nati 102 maschi e 90 femmine. Sono morti 23 maschi e 17 femmine, dei quali 5 minori di 7 anni. Temperatura: minima 4, massima 14. Per ogni 1 meteorologi prevedono: sereno in leggera diminuzione di temperatura in leggera diminuzione.

### Istituto Gramsci

Riprenderanno lunedì 13 gennaio prossimo, alle 19.30, le lezioni del corso di filosofia del diritto pubblico.

### Carcerati

Per iniziativa del patronato presso la Procura della Repubblica di Roma saranno distribuiti in questi giorni dei pacchi alimentari a mille famiglie di carcerati romani. Doni saranno anche consegnati ai figli dei detenuti e ai detenuti stessi della regione laziale.

### Cartoline

Un gruppo di artisti stranieri ha aperto, presso la sede del centro australiano Quattas, una mostra di cartoline natalizie. L'ingresso è libero.

### Mostre

Si è inaugurata alla galleria «Rosso» (piazza di Spagna 1) la mostra di Anna Salvatore. L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 gennaio prossimo.

### Le scuole di Subiaco

Una precisazione delle autorità scolastiche di Subiaco conferma sostanzialmente le notizie che il nostro giornale ha pubblicato riguardo alle scuole elementari e medie della zona sublacense: «La scuola», dice la precisazione — si è trovata in uno stato di necessità per cui senza l'assunzione degli insegnanti forniti del titolo prescritto per espletare l'insegnamento non sarebbe stato possibile far funzionare le relative classi. Tutto ciò, dopo l'inizio dell'anno scolastico, il numero di tali insegnanti ha raggiunto la proporzione dell'8 per cento. Non si è dato il permesso di licenziare gli insegnanti che non avevano il titolo, nel comune di Jenne». A proposito di quest'ultima osservazione, il disagio che gli insegnanti debbono affrontare per raggiungere la sede della scuola e, infatti, nel comunicato di precisazione che abbiamo dato nota il 2 dicembre scorso, si prestano servizio. La precisazione inoltre sottolinea che il riscaldamento non manca nelle scuole di Subiaco. Bisognerà però anche sapere in che misura esso viene erogato. Da parte nostra, è perciò doveroso riferire le parole di un insegnante della scuola media di Subiaco il quale, nel corso della sua lezione di sabato 20 dicembre scorso, prese la parola per raccontare che, quando egli si alzava dalla cattedra dopo le lezioni, i suoi indumenti erano fradici di umidità.

### Un tredicista a Sora

Lieto Natale per il signor Domenico Venditti, abitante a Sora (Frosinone), che ha vinto 37.000 con un tredici al Totocalcio. Altri 5 «tredicisti» si sono avuti nelle zone di Padova, Napoli, Genova, Messina e Torino.

### Scoppia una bombola: 1 ferito

Un incidente sul lavoro ieri nella ditta di poltrone Pizzetti, Antonio Madonna, di 19 anni, è rimasto ferito nello scoppio di una bombola di ossigeno. L'incidente è avvenuto alle 14. Il giovane, che è stato raggiunto a un braccio da una scheggia, è stato ricoverato al Policlinico dove passerà il Natale.

## Violento scontro sulla Cassia

# Urto frontale: coniugi uccisi

**Un morto e due feriti in una utilitaria schiantata contro un albero in via Tiberina a Prima Porta**

Mortale incidente, ieri, sulla Cassia: marito e moglie, genitori di due figli, sono morti ed altri due uomini sono rimasti feriti dopo uno scontro frontale di estrema violenza tra un'utilitaria, occupata dai due coniugi, e un'Alfa Romeo. La sciagura è avvenuta verso le 11, sulla Cassia: la Fiat «600», targata Roma 384670, condotta dal signor Armando Marcelli di 45 anni ed occupata anche dalla moglie Anna Cati di 42 anni, procedeva ad andatura sostenuta verso Viterbo. Al chilometro 24,700, si trovava di fronte una «Giulietta», targata Roma 376853 condotta da Angelo Salvatori, un fornaio di 31 anni, che era accompagnato dal suocero Giuseppe Mattei. Lo scontro è stato inevitabile: la «600» si è schiantata contro la «Giulietta» che è uscita fuori strada. Armando e Anna Marcelli sono morti sul colpo, il Salvatori ed il Mattei sono rimasti, sanguinanti, acciampati nella macchina, trasportati con un'auto di passaggio all'ospedale San Filippo Neri sono stati dichiarati guaribili, il Salvatori in 60 giorni, il Mattei in soli 10 giorni.

All'origine dell'incidente sarebbe l'eccessiva velocità della «Giulietta» che, abbordando una curva, per non uscire fuori strada, ha stretto verso l'interno della carreggiata trovandosi così dinanzi l'utilitaria senza possibilità di frenata. I «suonari» Marcelli erano partiti in mattinata dalla loro abitazione in via Cristoforo Colombo 348 per recarsi a Viterbo dove risiedono al fianco dei genitori. Andavano a fare la spesa. La «600», con loro, a scambiare gli auguri di Natale: i due figli, uno di 18 anni e l'altro di 14, all'invito dei genitori, di recarsi in un'auto di famiglia, si erano opposti i loro impegni assicurando che si sarebbero recati quanto prima, e questa circostanza li ha salvati.

Un morto e due feriti, di cui uno in gravissime condizioni, sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto poco dopo la mezzanotte in via Tiberina, nei pressi di Prima Porta. Una «600», guidata dal ventiquottenne Mario Tornaiolo, nel tentativo di schivare un pedone, è andata a schiantarsi contro un albero.

I due amici del guidatore, Riccardo Casella di 27 anni e Mario Teti di 24 che lo accompagnavano nella passeggiata, hanno avuto la sorte peggiore. Il Casella è morto mentre lo stavano trasportando all'ospedale. Il Teti è stato ricoverato al S. Giacomo in osservazione, ma i medici disperano di salvarlo. Il Tornaiolo, che è stato ricoverato al S. Spirito, guarirà invece in 10 giorni.

Un furgoncino «615» con a bordo quattro persone — un compositore, un pittore e due milizia — è andato a finire contro un albero della via Palombara, a 10 chilometri dal Policlinico, nel quartiere Nomentana. Sono rimasti feriti la signora Maria Teresa di 31 anni, al sesto mese di gravidanza, il marito, Leandro Di Pietro di 33 anni, i figli Riccardo di 3 anni e Domenico, di 9. Trasportati al Policlinico, sono stati tutti ricoverati rispettivamente con 60, 7, 30 e 35 giorni.

L'incidente è avvenuto alle 20.40 di ieri sera. Il camioncino, per evitare una collisione con una «1300», ha sbattuto. Il guidatore non è riuscito a frenare e il controllo dell'auto tomosa che è andato a sbattere contro un albero.



La «600» dei coniugi Marcelli dopo lo scontro. Accanto all'auto il corpo di una delle vittime.

oggi

# Ariston Scampoli

corso 170